



**PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BAMBINI ANTICIPATARI
SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2026/2027**

PREMESSA

“Il Protocollo di accoglienza” è un documento che rappresenta l’ufficializzazione e formalizzazione di atti condivisi relativi all’inserimento scolastico degli alunni anticipatori delle Scuole dell’Infanzia del nostro Istituto Comprensivo.

- Visto** che l’iscrizione al primo anno della Scuola dell’infanzia costituisce l’inizio del percorso formativo che ha come obiettivo finale l’acquisizione delle competenze basilari previste al termine della Scuola dell’obbligo e rappresenta l’occasione per avviare un dialogo positivo e duratura tra istituzioni scolastiche e famiglie;
- Visto** che la nota [MIM 100847 del 17/12/2025](#) che regola le iscrizioni scolastiche, prevede, che possano essere iscritti alla Scuola dell’Infanzia, oltre ai bambini che compiono il terzo anno di età entro il [31/12/2026](#), anche quelli che li compiono entro il [30/04/2027](#);
- Visto** che l’ammissione anticipata e condizionata, ai sensi dell’art. 2 comma 2, del regolamento di cui al D.P.R. 20/03/2009, n° 89:
- alla disponibilità dei posti e all’esaurimento di eventuali liste di attesa;
 - alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell’agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
 - alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell’accoglienza.
- Visto** che l’inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell’assetto organizzativo della Scuola dell’infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, affinché l’intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico;
- Considerato** che per non creare un servizio inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età.

si elabora il seguente

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

FINALITÀ EDUCATIVE

- a) favorire un clima di accoglienza della scuola;
- b) facilitare l’ingresso a scuola dei bambini anticipatori;
- c) sostenere i bambini anticipatori nella fase dell’adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell’identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
- d) costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo.

ACCOGLIENZA

- Premesso che l’accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino e alle sue esigenze, che comporta, da parte delle insegnanti, un’approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e un’attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici (bisogno di formazione professionale)
- Considerato che i bambini più piccoli dipendono molto dall’adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accadimento (bisogno di cura)
- Considerato che il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività “insieme” costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l’altro (bisogno di sicurezza)
- Considerato che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo e che vanno rispettati è compresi piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (bisogno di rispetto)



- Considerato che la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva e che ciò può creare disorientamento per i bambini più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità (bisogno di stare e/o giocare da solo)
- Considerato i problemi che si riscontreranno nei primi giorni di scuola derivanti da una insufficiente autonomia dei bambini
- Considerato la mancanza di personale specializzato per l'assistenza

**Il Collegio dei docenti definisce i seguenti
CRITERI
per una corretta accoglienza dei bambini anticipatori:**

- 1) L'inserimento dei bambini anticipatori è subordinato a un loro sufficiente grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia al pasto.
- 2) L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatori dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie.
- 3) I bambini anticipatori saranno ammessi alla frequenza a partire dal mese di settembre 2026 purché autonomi nell'uso dei servizi igienici. Nel primo periodo di accoglienza (fino a inizio mensa) l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatori sarà flessibile. I bambini anticipatori frequenteranno per un tempo adeguato alle loro esigenze, a partire da un minimo di 2 ore giornaliere, che progressivamente sarà ampliato sulla base di una valutazione che le docenti opereranno sul livello di autonomia individuale.
- 4) Nel periodo iniziale la scuola organizza la gestione dei bambini più piccoli con particolare riguardo alle esigenze di attenzione e di rassicurazione, in particolare e curata la conoscenza delle figure adulte che fungono da riferimento.
- 5) Lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento è costante in questo periodo, per valutare le possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza; l'inserimento è facilitato con la progettazione di specifiche attività di gioco e orientamento nell'ambiente che consentono anche di avviare l'osservazione dei bambini per la conoscenza delle loro potenzialità di sviluppo.
- 6) Successivamente all'inizio del servizio mensa e sino al periodo di interruzione per le vacanze natalizie, la frequenza dei bambini anticipatori sarà limitata al solo turno antimeridiano (con o senza il servizio mensa, a giudizio delle docenti) con uscita alle 11:45 senza mensa o 13:30 con mensa.
- 7) A partire dal compimento del terzo anno di età i bambini anticipatori dovranno frequentare la Scuola dell'Infanzia per l'intera giornata (8:00/16:00).

Suggerimenti e proposte in risposta ai bisogni sopra considerati:

- Adeguamento del servizio mensa ai parametri nutrizionali legati all'età e alle esigenze fisiologiche dei bambini tra i due e i tre anni (formati di pasta, scelta delle verdure, varietà dei cibi).
- Elaborazione di una progettazione adeguata alle caratteristiche dello sviluppo psico-fisico dei bambini più piccoli.
- Programmazione di una formazione che sostenga le insegnanti impegnate nel progetto educativo sull'anticipo.
- Formazione classi: preferire la formazione di sezioni eterogenee per meglio distribuire i bambini sul numero complessivo delle classi.
- Progettazione e trasformazione degli spazi per renderli non solo capienti ma anche funzionali e confortevoli (angoli morbidi – angoli riposo).
- Previsione di fondi da destinare all'acquisto di arredi e materiali funzionali all'accoglienza dei bambini anticipatori.

N.B. Il presente "Protocollo di accoglienza per gli alunni anticipatori della Scuola dell'Infanzia" è uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze della Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Daniela Bianco*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993